	<p><b>Comune di Trieste</b> ----- <b>Coordinamento della Sicurezza</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI TRIESTE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DIREZIONE DI AREA</b></p> <p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCC. MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE NELL'AMBITO DELLA MOSTRA "Join the dots - Unire le distanze"</b></p>
<p><b>"Join the dots - Unire le distanze"</b></p>		

## CONTENUTI

Il presente documento di aggiornamento della valutazione dei rischi interferenziali comprende:

- Premessa.
- Organigramma aziendale della sicurezza dell'Area committente del presente appalto.
- Descrizione sintetica dei luoghi interessati al servizio di pulizie delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate.
- Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
- Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante o su terzi.
- Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
- Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario.

<p><b>DATA:</b> 18 maggio 2018</p>	<p><b>REVISIONE:</b> I/2018</p>	<p><b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza</p>	<p><b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza</p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza</p>
--	-------------------------------------	--	---	---

## **PREMESSA**

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di pulizie dei locali del Salone degli Incanti in occasione della mostra "Join the dots - Unire le distanze" che si terrà a Trieste nell'ex Pescheria - Salone degli Incanti, riva Nazario Sauro I, con inaugurazione prevista per il 30 maggio 2018, nonché delle pulizie per il disallestimento da svolgersi a conclusione della suddetta mostra (data di chiusura prevista 2 settembre 2018).

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

*In primis* il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti l'organizzazione d'impresa ed i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che l'aggiudicatario stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA SCUOLA EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT DEL COMUNE DI TRIESTE**

<b>INCARICO/STRUTTURA</b>	<b>DATI PERSONALI</b>
Datore di Lavoro e Direttore dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport	<b>Fabio Lorenzut</b> Via Rossini, 4
Dirigente del Servizio Promozione Progetti Culturali	<b>Francesca Locci</b> Via Rossini, 4
Responsabile di PO Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport – Coordinamento della Sicurezza	<b>Nerio Musizza</b> Via Teatro Romano, 7
Responsabile del Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	<b>Livio Sivilotto</b> Via Fabio Severo 46/1
Medico Competente del Comune di Trieste -	<b>dott. Giuliano Pesel (coordinatore)</b> Studio a Trieste c/o Salus via Bonaparte 4-6
<b>Luoghi di esecuzione dell'appalto:</b>	<b>Salone degli Incanti Riva Nazario Sauro I Trieste</b>

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

## **I. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE.**

### **CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI EX PESCHERIA CENTRALE - Riva Nazario Sauro, I**

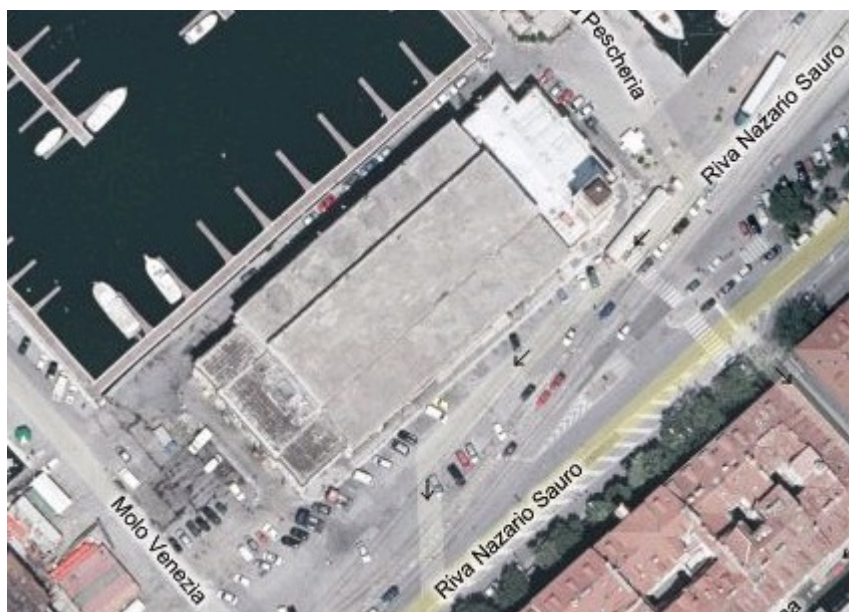
L'edificio è stato costruito per esser sede del mercato ittico; successivamente una parte dello stesso – peraltro completamente separata e senza comunicazione con la precedente - è stata ed è tuttora adibita ad Acquario marino. La parte già destinata a mercato ittico ha subito recentemente una completa ristrutturazione con conseguente cambiamento di destinazione d'uso, da sede del mercato ittico a centro espositivo d'arte moderna. Gli accessi a questa parte sono completamente indipendenti da quelli destinati all'Acquario.

E' posizionato sulle rive della città, in una zona centrale di forte passaggio e ottimamente servita da mezzi pubblici, attività ricettive, commerciali e museali.

L'edificio è dotato di posti auto riservati al personale, inoltre nelle immediate vicinanze si può parcheggiare in un'ampia zona di parcheggi a pagamento.

L'allestimento della mostra interesserà il salone centrale, cui si può accedere da ampi ingressi lungo la Riva Nazario Sauro, e l'ingresso principale – destinato essenzialmente al pubblico – attestato sulla radice del Molo Venezia.

Di seguito una foto aerea della zona



<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

## **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEGLI AGGIUDICATARI.**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

#### **ATTIVITÀ ABITUALI**

Nel Salone degli Incanti non si effettuano attività abituali: l'apertura della struttura è vincolata all'effettuazione di mostre e/o manifestazioni che di fatto costituiscono attività abituali.

Nel corso dell'allestimento opera comunque con continuità il personale di un appaltatore per le funzioni di vigilanza e controllo della struttura e può esser presente personale comunale con il compito di verificare il regolare svolgimento dell'appalto.

#### **ATTIVITÀ OCCASIONALI**

Attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.

### **RISCHI CONSEGUENTI**

Sono i rischi tipici di siti museali ed espositivi destinati ad essere aperti al pubblico.

#### **RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE**

- Cadute in piano lungo i percorsi al chiuso ed all'aperto
- Urti contro arredi, traversi di passaggi obbligati e simili
- Inciampi su pavimentazioni irregolari sia interne che esterne

#### **RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ**

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti nelle vicinanze delle aree in allestimento/disallestimento
- Cadute di oggetti dall'alto (a causa di lavori di manutenzione o di allestimento/disallestimento o da distrazioni dei presenti)

## **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEGLI AGGIUDICATARI E DEI RISCHI INDOTTI DALLA LORO ATTIVITÀ.**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

L'attività comprende la pulizia ordinaria e/o straordinaria con cadenza e modalità indicata nel contratto di servizio

Il personale necessario dovrà interagire positivamente con la Direzione dell'Area, seguire le direttive e le indicazioni che verranno fornite, fare riferimento alla persona che la rispettiva Direzione segnalerà. In ogni caso il personale dell'affidatario dovrà fare riferimento e seguire le indicazioni degli addetti comunali presenti nella sede in cui il servizio viene svolto.

#### **RISCHI CONSEGUENTI**

urti contro persone (presenti nella struttura a qualsiasi titolo), da movimenti scoordinati o involontari degli addetti dell'aggiudicatario a dette operazioni

investimento da automezzo durante le operazioni di carico/scarico

afferramento, schiacciamento e simili da piattaforme sollevatrici per cose (ad esempio rampe e pedane mobili)

caduta di oggetti dall'alto

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

cadute in piano, inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature)

cadute da scale a gradini e rampe

investimento da movimentazione delle merci (a mano, con carrello e simili)

inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili

Cadute in piano a causa di pavimenti bagnati

#### 4. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

##### 5.1. PREMESSA

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;
- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- **divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;**
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale o suo incaricato;**
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- 

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

- - INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente convoca una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e di altre Aree comunali eventualmente interessate, quelli dell'aggiudicatario e degli enti appaltatori dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione del presente piano di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- accessibilità alle aree destinate all'esposizione e modalità di carico/scarico delle attrezzature;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti in essere presso le aree interessate dall'evento;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto;
- modalità e tempistiche del lavoro.
  - Il personale comunale referente per l'esposizione comunicherà agli interlocutori:
- l'eventuale accesso preferenziale per lo scarico delle attrezzature e la zona destinata alla sosta dell'auto-mezzo durante le suddette operazioni;
- che il personale comunale in nessun caso presterà assistenza o aiuto alle operazioni di carico/scarico e trasporto delle attrezzature, né sarà concessa in prestito alcuna attrezzatura;
- il tassativo divieto di fumo all'interno della struttura.
  - Prima di iniziare lo scarico delle attrezzature e del materiale il personale dell'aggiudicatario sarà accompagnato dal personale comunale referente per l'esposizione per prendere visione della sede espositiva; durante questa fase il personale comunale indicherà e richiederà l'attenzione su eventuali pericoli presenti negli ambienti e locali; in questa fase si concorderanno anche eventuali luoghi di deposito temporaneo del materiale, che comunque non dovranno mai ostruire percorsi e vie di uscita e di emergenza, nonché l'eventuale necessità di mantenere aperte porte dotate di chiudiporta automatico e le relative modalità di esecuzione, che comunque non dovranno mai ostruire il passaggio.
  - Analoga riunione di coordinamento verrà convocata prima dell'inizio delle operazioni di disallestimento della mostra.

- - MISURE DI SICUREZZA GENERALI DA ADOTTARE DA PARTE DI TUTTE LE IMPRESE INTERESSATE

- Al momento dell'arrivo alla zona destinata allo scarico del materiale, presteranno particolare attenzione al transito di terzi, in particolare pubblico, lungo i percorsi obbligati; dovranno comunque osservare le seguenti prescrizioni:
- tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso;
- dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi o nei passaggi più stretti;
- parcheggiare l'automezzo all'interno della zona assegnata; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote;
- nel caso di utilizzo di pedana idraulica o altro mezzo di sollevamento/trasporto (ad es. gretta) potranno manovrarla solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno (personale o pubblico) si avvicinasse dovranno fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata.
  - Nel caso di trasporto di materiali e attrezzature con transpallett o simili, dovranno:
- prestare la massima attenzione a eventuali persone presenti lungo il percorso, cui darà comunque la precedenza;
- non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- muoversi esclusivamente in avanti spingendo o trainando il transpallett;

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

- al momento di lasciare il transpallett avrà cura di metterlo in un luogo dove non ingombri il passaggio, assicurandone il fermo e, se elettrico, sfilando la chiave dal quadro.
  - Nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:
- avranno cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio) prima si accerteranno di avere percorso libero;
- daranno comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nei pressi o pubblico in transito.
  - Nel caso di trasporto a braccia avranno cura di tenere il carico in modo da non ostacolarsi la visuale; anche in questo caso daranno comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti o pubblico in transito.
  - Nel caso di dover depositare temporaneamente il materiale in luogo diverso dalla destinazione finale, cureranno l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute.
  - Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate dovranno essere in buono stato d'uso e utilizzate secondo le norme di sicurezza di legge e di buona tecnica e le istruzioni del costruttore.
  - Per evitare per quanto possibile la compresenza di personale di diverse entità datoriali impegnate nelle attività in questione, viene stabilito il principio generale che, ove non possa essere adottata la misura dello sfasamento temporale tra le varie operazioni, sia adottata la misura dello sfasamento spaziale tra le stesse e conseguente delimitazione con nastri segnaletici delle diverse zone di intervento, ove detta delimitazione non sia già in essere in quanto insita nei diversi ambienti della struttura espositiva.

○ MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

- Nel giorno stabilito all'approssimarsi dell'ora di inizio dei lavori il personale comunale di riferimento si accerterà che non vi siano ostacoli o pericoli lungo i percorsi e nei locali dove di svolge il servizio e se del caso provvederà per il relativo sgombero;
- Il personale comunale di riferimento avviserà tutto il rimanente personale presente nella struttura, ivi compreso il personale di ditte esecutrici di altri appalti ed eventuale pubblico, delle operazioni in questione invitandolo a non utilizzare i percorsi destinati al trasporto, se non in caso di assoluta necessità e prestando comunque la massima attenzione, e a non entrare nei locali nei quali viene svolto il servizio.
- Analogamente informerà eventuale pubblico, che dovesse sopraggiungere, delle operazioni in corso.
- **Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura e estensione non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le operazioni di allestimento/disallestimento o con il servizio di pulizie o perché svolti negli ambienti interessati o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori per tutta la durata del servizio.**
- Qualora, durante dette operazioni, si presentassero al piano addetti delle imprese di manutenzione (Engie e Global Service) per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale non consentirà l'inizio di questi lavori fino a completamento dei lavori di allestimento/disallestimento o di pulizie, salvo che non si tratti di interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura e dei relativi impianti o salvo che non interessino ambienti e zone interessate alle operazioni di allestimento/disallestimento o di pulizie.
- Nel corso delle operazioni di allestimento/disallestimento o di pulizia il personale comunale si terrà lontano dalle zone ed aree interessate.

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------



- MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DI MANUTENZIONE OPERANTE PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (R.T.I. Gestione Calore e R.T.I. Manutenzione)
  - Il personale delle predette imprese, operante per conto dell'Amministrazione comunale per i servizi di manutenzione, eseguirà le operazioni previste dagli ordinari interventi manutentivi solamente se gli stessi possono svolgersi in ambienti non interessati dalle operazioni di allestimento/disallestimento o di pulizie, salvo che non si tratti di interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura e dei relativi impianti; in caso contrario attenderà che le predette operazioni siano terminate prima di eseguire i propri interventi.
  - Nel caso di interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura e dei relativi impianti avrà precedenza assoluta su qualsiasi altra attività in essere nei rispettivi locali.
  -
- 
- MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEGLI ALLESTITORI E DEI LORO EVENTUALI FORNITORI
  - Durante le fasi di allestimento/disallestimento ci si dovrà preoccupare di recintare le zone interessate dagli interventi e renderle non accessibili durante tutte le fasi fino ad esecuzione completa degli interventi e, nel caso di disallestimento, fino al completo ripristino dei luoghi compresa la rimozione degli eventuali depositi temporanei di imballaggi e/o accessori di montaggio utilizzati nelle fasi di allestimento/disallestimento.
  - Le eventuali canalette passacavi dovranno essere posate contestualmente alla stesura dei cavi di alimentazione elettrica o di segnali al fine di evitare il più possibile pericoli d'inciampo.
  - Qualora per l'esecuzione di determinati lavori (ad es.: rizzatura stendardi, montaggio supporti luci, allacciamento luci, posa in opera striscioni pubblicitari, ecc.) debba utilizzare ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili autosollevanti e simili, avrà cura che il personale addetto al loro montaggio ed uso sia adeguatamente formato ed addestrato per eseguire i cd. "lavori in quota" e dotato dei necessari DPI (cinture di sicurezza con dispositivo anticaduta, elmetti, ecc.); copia degli attestati di formazione deve essere fornita all'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste; l'area sottostante, o comunque interessata alle lavorazioni, dovrà essere adeguatamente transennata per impedire il passaggio e la sosta delle persone.
  - Qualora l'esecuzione di determinati lavori (ad es.: scarico/carico materiali e oggetti di allestimento in generale) avvenga sulla pubblica via, l'area interessata dovrà essere adeguatamente transennata per impedire il passaggio delle persone, e dovrà essere segnalata temporaneamente secondo gli schemi previsti dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada (DPR 495/92 e s.m.i.) e dal D.M. 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", secondo la classificazione delle strade interessate e ciò sia per la segnaletica a terra che per l'eventuale segnaletica a bordo dei veicoli operativi e/o di servizio. La ditta esecutrice dovrà comunque tenere conto di eventuali osservazioni e/o prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale o da altro Organo di vigilanza preposto alla sicurezza del traffico stradale e della zona.
  - Sempre nel caso di cui al p.to precedente. tutti i lavoratori addetti dovranno indossare i dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità almeno di classe I conformi al DM 09/06/95 o alla norma UNI EN 471, in aggiunta agli altri dispositivi di protezione già previsti dalla ditta esecutrice per la protezione da rischi specifici della propria attività,
  - Sempre nel caso di lavori in sede stradale i pannelli ed i segnali posizionati a terra dovranno essere fissati con sostegni e supporti atti a resistere a tutte le sollecitazioni ed in particolar modo alle sollecitazioni atmosferiche dovute all'azione del vento, utilizzando zavorramenti che non presentino pericolo o intralcio alla circolazione dei veicoli; la posa e la rimozione della segnaletica collocata a terra dovrà essere predefinita secondo una serie di procedure appositamente predisposte dalla ditta esecutrice dei lavori che dovranno tenere conto del-

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

la classificazione della strada, dei volumi e flussi di traffico, delle condizioni di visibilità in cui l'area da attrezzare si viene di volta in volta a trovare (con particolare riferimento ai lavori eventualmente svolti in orario notturno o in condizioni di scarsa visibilità); la segnaletica non più necessaria all'esecuzione delle attività dovrà essere prontamente rimossa; i pannelli ed i segnali posizionati a bordo dei veicoli operativi o dei veicoli di servizio dovranno essere fissati con sostegni e supporti atti a resistere a tutte le sollecitazioni derivanti dal movimento del veicolo stesso o dalle condizioni atmosferiche.

- Nel caso fossero necessari interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura e dei relativi impianti da parte delle imprese operanti per conto dell'Amministrazione comunale per i servizi di manutenzione, sospenderà la propria attività, metterà in sicurezza le proprie attrezzature e la propria zona di lavoro e attenderà la fine delle suddette operazioni urgenti prima di riprendere la propria attività.

○ MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELLE IMPRESE DI VIGILANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO

- Durante le fasi di allestimento/disallestimento della mostra presiederà l'ingresso principale (postazione in atrio); se dovesse presidiare anche la sala mostre si sistemerà lontano dalle zone interessate ai lavori, ad esempio sotto la balconata del primo piano; nello spostarsi presterà la massima attenzione a non attraversare zone o aree di lavoro.
- Nel corso della mostra presiederà l'ingresso principale (postazione in atrio) e nel presidiare la sala mostre avrà cura di adottare la normale prudenza nello spostarsi per evitare urti contro il pubblico.
- Nel caso fossero necessari interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura e dei relativi impianti da parte delle imprese operanti per conto dell'Amministrazione comunale per i servizi di manutenzione, sospenderà la propria attività, metterà in sicurezza le proprie attrezzature e la propria zona di lavoro e attenderà la fine delle suddette operazioni urgenti prima di riprendere la propria attività.

○ MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA DI PULIZIE

- I materiali e le attrezzature di pulizia, per quanto possibile, devono essere depositati in appositi locali o armadi e fuori dalla portata di mano di persone diverse dal personale della ditta; è tassativamente vietato il deposito in locali tecnici o similari.
- Nel deposito si dovranno tener separate tra di loro sostanze che in caso di sversamenti, anche accidentali, possono dar origine a reazioni chimiche pericolose. Così pure materiali e sostanze infiammabili o combustibili dovranno essere tenute lontano da fonti di calore.
- I materiali di pulizia dovranno essere conservati, per quanto possibile, nei loro contenitori originali; nel caso di travasi in contenitori non originali questi dovranno essere etichettati in maniera inequivoca e riportare le stesse indicazioni dell'etichetta originale. In ogni caso è vietato il travaso negli ambienti e locali del Comune di Trieste o comunque interessati al presente appalto.
- Presso gli ambienti interessati dall'appalto dovranno essere conservate e disponibili in caso di necessità le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- Il personale dovrà comunque prestare particolare attenzione nel passare attraverso porte con specchiature in vetro. Ugualmente presterà particolare cura a non urtare arredi, suppellettili, materiali ed attrezzature di varia natura da cui, anche successivamente, potrebbero cadere oggetti o simili, e a non compiere movimenti bruschi o incontrollati per evitare possibili urti, spintoni, cadute.
- Nel caso venga consentito dal personale comunale o della struttura l'utilizzo di ascensori o montacarichi osserverà con particolare diligenza le norme d'uso dell'impianto ed in partico-

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

lare il limite di portata del medesimo; all'interno dell'ascensore o montacarichi il carrello per pulizie o attrezzi similari dovrà essere bloccato.

- Qualora nelle zone interessate dai lavori di pulizia fossero in opera recinzioni provvisorie di qualsiasi genere o transennamenti temporanei di aree con apposite segnalazioni, indipendentemente dalla natura e dalle ragioni delle stesse (lavori o evidenziazione di zone pericolose), non oltrepasserà tali sbarramenti o segnalazioni.
- Durante le fasi di pulizia ci si dovrà preoccupare di rendere non accessibili le zone interessate dagli interventi durante tutte le fasi fino ad esecuzione completa dei lavori e fino al completo ripristino dei luoghi, compresa la rimozione degli eventuali depositi temporanei di prodotti e/o attrezzature per la pulizia utilizzati.
- Tutte le zone interessate a lavaggi o cerature, cui può accedere personale della struttura o di terzi o pubblico, dovranno essere segnalate mediante utilizzo di specifica segnaletica di avvertimento (ad es.: cavalletti polionda recanti il segnale "pavimento scivoloso") conforme alla vigente normativa o di barriere mobili realizzate anche con paletti e catenelle, o con nastro di delimitazione bianco/rosso o dispositivi analoghi al fine di evidenziare il pericolo. Su queste ultime dovrà essere riportata comunque la segnaletica di avvertimento di cui sopra.
- Si dovrà evitare per quanto possibile la stesura a terra di cavi volanti o prolunghe per macchine elettriche (ad es.: aspirapolvere) o manichette per lavaggi in esterno, specie nelle zone di transito e sulle scale; qualora un tanto fosse necessario, cavi, prolunghe, manichette o simili dovranno essere evidenziati e segnalati; in ogni caso immediatamente alla fine del lavoro in zona i cavi e simili dovranno essere ritirati.
- Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie o opportune per l'eliminazione, o quantomeno il contenimento, dello sviluppo di vapori, aerosol e/o odori molesti durante i lavori, anche in assenza di personale della struttura o di terzi o pubblico. Analogamente dovranno essere adottate tutte le misure necessarie o opportune per evitare di produrre spruzzi, schizzi, ecc. specie se in presenza di persone.
- Qualora per l'esecuzione di determinati lavori debba utilizzare ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili autosollevanti e simili, avrà cura che il personale addetto al loro montaggio ed uso sia adeguatamente formato ed addestrato e dotato dei necessari DPI (cinture di sicurezza con dispositivo anticaduta, elmetti, ecc.); copia degli attestati di formazione deve essere fornita all'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste; l'area sottostante dovrà essere adeguatamente transennata per impedire il passaggio delle persone.
- Nel caso fossero necessari interventi urgenti per la messa in sicurezza della struttura e dei relativi impianti da parte delle imprese operanti per conto dell'Amministrazione comunale per i servizi di manutenzione, sospenderà la propria attività, metterà in sicurezza le proprie attrezzature e la propria zona di lavoro e attenderà la fine delle suddette operazioni urgenti prima di riprendere la propria attività.

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------

**SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI  
ALL'APPALTATORE**

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e dall'art. 86 D.Lgs. 163/2006.

<b>VOCE</b>	<b>u.m.</b>	<b>importo totale Euro</b>	<b>note e osservazioni</b>
riunioni di coordinamento (prima dell'inizio appalto)	h uomo	30,00	
<b>TOTALE</b>		<b>30,00</b>	al netto di IVA

Il presente documento viene allegato al capitolato di appalto o documento equipollente e sarà firmato dall'aggiudicatario in segno di presa visione e accettazione. Successivamente, lo stesso verrà allegato al contratto o documento equipollente.

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e il datore di lavoro aggiudicatario danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto l'affidamento e su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione.

Trieste, 22/05/2018

<b>Il Committente</b>	<b>L'appaltatore</b>
<p align="center"><b>La Dirigente del Servizio Promozione Progetti Culturali</b>  <b>dott. ssa Francesca Locci</b>  <i>(Vedi data e firma digitale)</i></p>	<p>Luogo e data, <u>Trieste, 22/05/2018</u></p> <p align="center">Timbro e firma per accettazione</p> <p align="center"><b>La.Se. Soc. Coop. Sociale</b> Viale Miramare, 51 34135 TRIESTE P.IVA 01155390329</p>

<b>DATA:</b> 18 maggio 2018	<b>REVISIONE:</b> I/2018	<b>REDAZIONE:</b> Nerio Musizza	<b>VERIFICA:</b> Nerio Musizza	<b>APPROVAZIONE:</b> Nerio Musizza
--------------------------------	-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------------